

# *in*settimana

appuntamenti, avvisi, attività settimanali della parrocchia di Brugnetto  
dal 1° al 7 novembre 2010

## Gli appuntamenti della Settimana

- \* **Lunedì 1 novembre**  
***Festa di Tutti i Santi***  
Ore 8.30 e 11.15 - S. Messa  
Ore 15.30 - S. Messa al Cimitero di Ripe
- \* **Martedì 2 novembre**  
***Commemorazione Fedeli Defunti***  
Ore 9.30 - S. Messa, segue corteo al  
Sacello dei Caduti in guerra  
Ore 20.00 - Inizio Ottavario dei Defunti
- \* **Mercoledì 3 novembre**  
Ore 8.30 - S. Messa  
Ore 15.00 - Incontro 2ª Media  
Ore 20.00 - S. Messa (Ottavario)
- \* **Giovedì 4 novembre**  
***San Carlo Borromeo***  
Ore 8.30 - S. Messa  
Comunione ai Malati  
Ore 20.00 - S. Messa (Ottavario)
- \* **Venerdì 5 novembre**  
***Santi Elisabetta e Zaccaria***  
Ore 8.30 - S. Messa  
Comunione ai Malati  
Ore 15.00 - Liturgia Penitenziale  
Ore 20.00 - S. Messa (Ottavario)
- \* **Sabato 6 novembre**  
Ore 8.30 - S. Messa  
Ore 14.45 - Catechismo  
**Ore 20.00** - S. Messa pref. (Ottavario)
- \* **Domenica 7 novembre**  
Ore 8.30 e 11.15 - S. Messa

## Vangelo di Domenica

**XXXII DOMENICA T.O. / C**

*(Lc20,27-38)*

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducèi – i quali dicono che non c'è risurrezione – e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: "Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello". C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie». Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roveto, quando dice: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe". Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».